



IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO LO STATUTO E IL CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI CAMBIA NOME E AMPLIA LE ZONE DI COMPETENZA. DA GENNAIO SARA' COMMISSARIATO.

Firenze, gennaio 2008: Il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato a maggioranza lo scorso 19 dicembre lo Statuto del "Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'Ambiente della Toscana Centrale".

Con questo atto si conclude l'iter del documento statutario, stilato dopo un'intensa fase di concertazione tra Consorzio, Circondario Empolese-Valdelsa e comuni dell'area fiorentina e senese e già approvato dal Consiglio dei Delegati del Consorzio e da parte della Provincia di Firenze nello scorso autunno.

Il nuovo statuto e la nuova denominazione tengono conto del costante lavoro di manutenzione e gestione delle opere e del reticoli idrografico minore rientrante nei comprensori di bonifica e del ruolo sempre maggiore dei consorzi in ambito di mitigazione del rischio idraulico, difesa, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali. Il **"Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'Ambiente della Toscana Centrale"** è senz'altro frutto di una mutata coscienza dei rischi e delle opportunità che provengono dai territori in cui viviamo e lavoriamo quotidianamente e della convinzione, mutuata anche dalle scelte politico-legislative della Regione, che dall'attenzione per le risorse ambientali passi lo sviluppo sostenibile e una gestione moderna e consapevole dei nostri territori.

Nel 2008 il nuovo Consorzio vedrà anche applicata la delibera del regionale del 2004 (123 del 5 ottobre 2004) che estendeva la sua competenza su una zona più vasta: oltre al Comprensorio 22 il consorzio estenderà le proprie attività (con la prima emissione del tributo a quest'area) anche al Comprensorio 21, un'area estesa che abbraccia 3 province e include 22 comuni della Val d'Elsa.

Con la odierna fisionomia infatti il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale comprende una vasta zona che include, la Val di Pesa, i bacini dei torrenti Greve e Ema, il bacino del torrente Vingone e, più genericamente, tutti i bacini di sinistra idraulica del Fiume Arno tra le Gualchiere di Remole e Montelupo ed infine il bacino imbrifero della Val d'Elsa e minori affluenti in sinistra d'Arno, tra Montelupo Fiorentino e Empoli per un totale complessivo di 1756,58 kmq. Il Consorzio di bonifica Toscana Centrale, che interessa in totale 33 comuni (17 nella provincia di Firenze, 13 in provincia di Siena, 2 in provincia di Pisa e 1 in quella di Arezzo) e diventa uno dei più grandi e uno dei più densamente popolati della Toscana.

Il 10 dicembre 2007 si è concluso inoltre il mandato amministrativo del Consiglio dei Delegati in carica, ma a causa della particolare fase che il Consorzio vive, le elezioni consortili che si sarebbero dovute tenere a conclusione di questo periodo non ci saranno. La Provincia di Firenze infatti nominerà, a norma di legge, un Commissario Straordinario che rimarrà in carica fino all'ingresso definitivo in Val d'Elsa (e cioè l'emissione del ruolo del tributo di bonifica).

Si tratta di un percorso e di un risultato notevole per l'ente che è riuscito anche in questa fase finale e grazie al rapporto di grande collaborazione che si è instaurato in questi ultimi anni di lavori, a coinvolgere in questo percorso i Comuni interessati dal Consorzio. Questi enti territoriali, attraverso i loro amministratori, i sindaci, o i loro rappresentanti (già presenti nel consiglio dei delegati del consorzio insieme a rappresentanze del mondo dell'agricoltura e della imprenditoria) hanno dato un contributo determinante.

Il compito non era facile, se si considera il punto di partenza dal quale è iniziato il percorso di riforma operato con le scelte legislative della Regione e il contesto politico sociale di questi ultimi anni. Certamente, per tante ragioni e stante il vivace dibattito che in merito alla bonifica è sempre in corso, il tratto di percorso da compiere rimane creativo, stimolante e politicamente impegnativo.

Il nuovo Consorzio, pur mantenendo lo stesso slogan "Abbiamo a cuore il territorio" avrà ma anche un nuovo logo, evoluzione del precedente. Si tratta di un disegno originale del pittore Giliano Ghelli "Racconto fertile".

In allegato la nuova grafica che contraddistinguerà tutta la nuova campagna di comunicazione del "Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'Ambiente della Toscana Centrale".

INFORMAZIONI

Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale
Sede: via G. Verdi, 16 - 50122 Firenze - tel. 055 244366 - fax 055 241458
Sede operativa S.P. del Virginio, 194 - 50025 Baccaiano (Montespertoli) (FI)
E-mail: info@cbtc.it

Sito Internet: www.cbtc.it

ORARIO UFFICIO SEDE VIA G. VERDI, 16 - FIRENZE

- Lunedì: 9.00 - 13.00
- Martedì: 9.00 - 13.00 e 14.30 - 17.00
- Mercoledì: 9.00 - 13.00
- Giovedì: 9.00 - 13.00 e 14.30 - 17.00
- Venerdì: 9.00 - 13.00